

| Principi presenti nella DGR 1959/2009 | | |
|--|----------------|--|
| Approvati | Attuati | Note |
| L'acqua è un bene comune, un diritto umano universale non assoggettabile a meccanismi di mercato. | NO | In Puglia l'acqua non è un diritto. |
| La disponibilità e l'accesso individuale e collettivo all'acqua potabile sono garantiti in quanto diritti inalienabili e inviolabili della persona umana e si estrinsecano nell'impegno a garantire ai cittadini un minimo vitale giornaliero. | NO | L'accesso individuale e collettivo non è garantito in quanto diritto (minimo vitale giornaliero) ma a fronte esclusivamente del relativo pagamento. |
| La proprietà e la gestione del servizio idrico devono essere pubbliche e improntate a criteri di equità, solidarietà (anche in rapporto alle generazioni future) e rispetto degli equilibri ecologici. | NO | La proprietà è della Regione Puglia ma la gestione avviene attraverso forma di diritto privato (Società per Azioni). |
| Il consumo umano delle risorse idriche deve avere la priorità rispetto a altri usi. | NO | Le tariffe non riflettono tale priorità. |
| Il servizio Idrico Integrato è un servizio pubblico essenziale, di interesse generale, privo di rilevanza economica, e come tale non soggetto alla disciplina della concorrenza ma rientrante nella competenza esclusiva della Regione (art. 117 Cost.) che deve essere gestito con meccanismi che garantiscano la partecipazione sociale. | NO | Nel giugno 2012 il Governo regionale dichiara l'apertura al mercato dei servizi pubblici locali (fra cui l'acqua). Il Servizio Idrico Integrato è gestito senza alcun meccanismo di partecipazione sociale. Il Governo Regionale si rifiuta a più riprese di incontrare il Comitato pugliese "Acqua Bene Comune"-Forum Italiano Movimenti per l'Acqua. |
| Impegni assunti nella DGR 1959/2009 | | |
| Approvati | Attuati | |
| Proporre l'introduzione dei principi su esposti nello Statuto della Regione. | NO | |
| Presentare, in attuazione di tali principi, una legge regionale che regolamenti il servizio idrico integrato come servizio privo di rilevanza economica e che conseguentemente trasformi l'AQP S.p.A. in un soggetto giuridico di diritto pubblico improntato a criteri di economicità, efficienza e trasparenza nei confronti dei Cittadini. | NO | La legge regionale approvata il 14 giugno 2011 non definisce il Servizio Idrico Integrato come servizio privo di rilevanza economica. L'AQP SpA è ancora un soggetto di diritto privato. L'AQP SpA non attua una politica improntata alla trasparenza (p.e. rifiuto di trasmettere i documenti di accompagnamento al Piano Industriale in quanto definiti riservati). |
| Avanzare alla Assemblea delle Nazioni Unite, tramite il Governo Nazionale, la proposta di organizzare in Puglia una conferenza internazionale per la formalizzazione del riconoscimento del diritto universale all'acqua per tutti. | NO | |
| Formare, al fine di dare attuazione agli obiettivi di indirizzo programmatico prima indicati, a cura della Presidenza della Giunta Regionale e di concerto con l'Assessorato alle Opere Pubbliche, un Gruppo di lavoro composto da 1 presidente, da 5 membri nominati dalla Giunta e da 5 membri designati dal Comitato Pugliese Acqua Bene Comune e dal Forum dei Movimenti dell'acqua con il compito di presentare, entro il 31 dicembre 2009, alla Giunta una proposta di concretizzazione dei principi su esposti. | SI | I componenti scelti dalla Giunta regionale sono: E. Sticchi Damiani, Ordinario Diritto Amministrativo (Univ. Lecce), A. Nuzzo, Ordinario di Diritto Commerciale (Univ. Luiss Guido Carli di Roma), N. Colaianni, Ordinario (Univ. Bari), L. Garofalo, Ordinario di Diritto Internazionale (Univ. Bari), l'avv L. Clarizio, consigliere giuridico. Il Forum dei Movimenti per l'Acqua ha designato A. Lucarelli, Ordinario di Diritto Pubblico (Univ. Federico II di Napoli), R. Cavallo Perin, Ordinario di Diritto Internazionale (Univ. di Torino), l'avv. F. Calcagnile; il dott. R. Lembo e C. Oddi del Gruppo Enti Locali Forum Italiano Movimenti per l'Acqua, la dott.sa M. Ciervo, referente del Comitato pugliese "Acqua Bene Comune". Il presidente del gruppo è l'avv. F. Manna, Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale. Il gruppo di lavoro ha presentato la bozza di disegno di legge il 23 dicembre 2009. |
| Dare mandato al dirigente coordinatore dell'Avvocatura affinché predisponga l'impugnazione dell'art. 15 del D.L. n. 135/2009 dinanzi alla Corte Costituzionale con un ricorso a difesa dell'autonomia regionale entro il 24 novembre 2009, data entro cui dovrà essere convertito in legge. | SI | Il ricorso è stato bocciato dalla Corte Costituzionale. |